

## Rugby Un posto nei quarti è l'obiettivo del c.t. Mallett

# Gli azzurri in Nuova Zelanda in cerca della partita perfetta



**In scadenza**  
Nick Mallett,  
54 anni,  
c.t. azzurro  
dall'ottobre  
2007, lascerà  
la panchina  
al termine  
della Coppa  
del Mondo  
al francese  
Jacques  
Brunel  
(LaPresse)

ROMA — Bagnata dalle lacrime di Nick Mallett e salutata dallo stato maggiore dello sport italiano (Petrucci, presidente, e Pagnozzi segretario del Coni, Crimi sottosegretario con delega allo Sport) è iniziata l'avventura nel mondo sottosopra dell'Italrugby, partita ieri sera da Fiumicino con destinazione Nelson, isola del Sud della Nuova Zelanda, quartier generale azzurro durante una Coppa del Mondo in cui l'unico obiettivo percorribile sarà prendere a spallate la tradizione e arrivare alla meta mai raggiunta dei quarti di finale. L'Italia al fronte ci va con un commissario tecnico salito sull'aereo con un biglietto di sola andata, comunque vadano le cose al ritorno a prendere in mano le redini della nazionale ci sarà il francese Jacques Brunel. Hanno provato a farlo passare per un divorzio consensuale, ma la malinconia stampata negli occhi del sudafricano graduato a Oxford che in 4 anni ha seminato molto in fatto di lavoro e mentalità e raccolto poco sul piano dei risultati, parla di una decisione unilaterale: «Non dimentichiamo che nelle 6 precedenti spedizioni mondiali l'Italia non è mai andata oltre il girone iniziale. Eppure si può fare, a patto che nella partita decisiva contro l'Irlanda tutto riesca alla perfezione e venga sfruttato l'eccellente lavoro svol-

to in questo periodo di preparazione. Sono convinto di aver lavorato con un gruppo, giocatori e staff, eccezionale, fatto di uomini eccezionali, una squadra che con l'orgoglio e l'applicazione ha dimostrato di saper andare oltre i propri limiti. Se giocheremo come abbiamo fatto ultimamente contro Giappone e Scozia non si andrà lontano, ma partiamo con il desiderio di regalare un sogno al rugby italiano».

Buon viaggio Italia e che sia la volta buona sembra sussurrare il presidente federale Giancarlo Dondi che ancora deve digerire la scelta di Craig Gower, il mediano di apertura su cui molto si era investito nell'ultimo biennio e che sbandierando un infortunio ha salutato il gruppo e scelto un contratto sontuoso nella Rugby League: «Rispetto la sua decisione, anzi forse è meglio così, chi preferisce il colore dei soldi alla nazionale stia pure da un'altra parte».

In viaggio per 36 ore (partenza da Fiumicino, scali a Dubai, Bangkok e Sydney), un'odissea, ma la fatica vale un sogno iridato. Non la pensa così Catalin Fer-cu, 51 presenze con la Romania, ala con il terrore delle ali. Ieri ha comunicato alla sua federazione che proprio non ce la fa a pensare di rimanere nel vuoto per 40 ore. Il suo Mondiale è già finito.

**Valerio Vecchiarelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Le 48 partite su Sky

#### Il torneo

La settima Coppa del Mondo di rugby inizierà il 9 settembre ad Auckland con Nuova Zelanda-Tonga. La finale si giocherà sempre ad Auckland il 23 ottobre

#### Le partite della nazionale

L'Italia è inserita nel gruppo C. Giocherà l'11/9 con l'Australia, il 20/9 con la Russia, il 27/9 con gli Stati Uniti e il 2/10 con l'Irlanda

#### Così in tv

La Coppa del Mondo sarà trasmessa in diretta e in esclusiva da Sky, che offrirà i 48 match del torneo in alta definizione. Il canale 204 (Sky Sport Extra) sarà interamente dedicato al rugby con dirette, repliche e approfondimenti. Tutte le partite si potranno vedere anche su Sky Sport 2

